



# **COMUNE DI MILAZZO**

(Provincia di Messina)

## **COPIA di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Deliberazione N. 035**

**del 27/08/2015**

**OGGETTO:** "Approvazione tariffe per la tassa rifiuti (TARI) Anno 2015".

**Approvata.**

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **27** del mese di **Agosto**, alle ore **19:45**, in Milazzo, nella Casa Comunale. Convocato per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **18/08/2015** prot. n.**35910**, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prima convocazione e di prosecuzione**.

All'appello risultano:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ANDALORO Alessio		X	ITALIANO Antonino	X		OLIVA Alessandro	X	
BAGLI Massimo	X		ITALIANO Francesco	X		PIRAINO Rosario	X	
CAPONE Maurizio	X		MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
COCUZZA Valentina	X		MAGLIARDITI Maria	X		RIZZO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco	X	
DE GAETANO Antonino	X		MAISANO Damiano	X		RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Francesco	X		MANNA Carmela	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		MIDILI Giuseppe	X		SINDONI Mario Francesco		X
FORMICA Pietro Tindaro	X		NANI' Gaetano		X	SPINELLI Fabrizio	X	

**PRESENTI N. 26**

**ASSENTI N. 4**

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa **Maria RIVA**.

Interviene il Sindaco **GIOVANNI FORMICA**.

Intervengono gli Assessori: **MAISANO, ITALIANO F., DI BELLA**.

Assume la presidenza il Dott. **Gioacchino Franco NASTASI**, il quale, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento di cui in oggetto.

La seduta è pubblica.



**PRESIDENTE NASTASI GIOACCHINO FRANCO**

**26 presenti** la seduta è valida. Siamo in prosecuzione per la delibera della TARI ed in fase di dichiarazione di voto; è stato presentato un emendamento che è di natura solo tecnica che è stato proposto dal Sindaco, ve lo leggo:

**A questo punto il Presidente dà lettura dell'emendamento tecnico proposto dal Sindaco Giovanni Formica, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.**

**PRESIDENTE NASTASI GIOACCHINO FRANCO**

Direi di mettere ai voti l'emendamento: chi è favorevole resti seduto chi è contrario si alzi.

**Consiglieri presenti n. 26**

**Voti FAVOREVOLI 19, CONTRARI 4 (Midili, Russo L., Russo F. e De Gaetano Francesco) e 3 ASTENUTI (Piraino, Magliarditi e Coppolino).**

**Il Presidente dichiara approvato l'emendamento tecnico proposto dal Sindaco Giovanni Formica, che viene allegato in originale, unitamente ai pareri di regolarità tecnica, contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti, al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale.**

**PRESIDENTE NASTASI GIOACCHINO FRANCO**

Adesso passiamo subito alle dichiarazioni di voto per l'approvazione della delibera. Consigliere Midili lei ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MIDILI GIUSEPPE**

Grazie Presidente. Ci troviamo qua questa sera per rivotare questo Piano Tariffario; pensavo che ci fosse qualche novità dopo la lettura più approfondita che era stata richiesta da qualche Consigliere Comunale rispetto alla proposta di delibera presentata

dal Sindaco, ma vedo che non c'è assolutamente nulla se non un emendamento tecnico presentato dal Sindaco che ha slittato i pagamenti delle quote di tariffa in avanti, ottobre, novembre e dicembre. Io avevo chiesto nell'ultima riunione di Consiglio Comunale che è stata fatta, relativa all'argomento all'ordine del giorno, di allegare alla proposta di deliberazione una serie di documenti; le chiedo se è possibile sapere se questi documenti sono stati allegati e se ne può dare lettura eventualmente siano stati allegati. Diamo atto che quello che io ho richiesto non è stato esaudito. Quindi noi andiamo a votare un Piano Tariffario con un emendamento che è stato bocciato in aula sulla presupposizione di alcune dichiarazioni rilasciate dai Dirigenti Funzionari e dai tre Revisori dei Conti che dichiaravano determinate cose, che però noi non possiamo riscontrare per l'assenza dei documenti che sono stati richiesti. Perché il dirigente del Settore dei Tributi e il funzionario responsabile del Settore dei Tributi bocciano un emendamento che non è altro che il regolamento comunale che è stato deliberato dal Commissario straordinario e che credo sia attualmente in vigore? Non è stato modificato, ma l'ha modificato l'aula bocciando un emendamento che richiamava esattamente gli articoli 15, 16 e 17 del regolamento che prevedono che alcuni costi non vadano caricati sul Piano Tariffario, ma che vadano presi direttamente dalle entrate tributarie così come previsto direttamente dalla normativa aggiornata ad oggi. Sul regolamento con il limite del 7%, oggi il limite non c'è più perché nel 2014 è stato eliminato e in aggiunta, oltre ad avere eliminato il limite del 7%, sono stati inseriti anche gli eventuali costi di conferimento in discarica. Quell'emendamento è stato bocciato con parere negativo a salvaguardia dei colleghi Consiglieri che l'emendamento non lo hanno letto, ma soprattutto non hanno letto il regolamento. I cittadini di Milazzo stanno pagando cose nella tariffa che il regolamento stesso di questo Comune dice che non debbono pagare nella tariffa. Ora, capisco che l'emendamento l'aveva presentato l'opposizione e quindi andava necessariamente cassato, ma purtroppo anche l'ignoranza ha dei limiti, uno non può ignorare

AGENZIA  
ISTITUCI  
SERVIZIO

nello svolgimento del proprio lavoro quanto dettato dai regolamenti comunali, questo è un fatto gravissimo che io denuncio questa sera in aula alla presenza anche del Segretario Comunale che certamente prenderà visione del regolamento TASI, TARI e IMU, quindi lo IUC di questo Comune approvato lo scorso anno e precisamente nello specifico della TARI, gli articoli 15, 16 e 17. Lei avrà tempo e modo nel corso dei prossimi giorni di andare a verificare e se avrà la bontà di leggere anche quello che è stato scritto nei pareri negativi che sono stati resi dagli uffici. Quindi, nell'anticipare una valanga di ricorsi qua c'è una delibera che è certamente illegittima, così com'è illegittima quella del Piano Finanziario dove non sono indicate le suddivisioni dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche, dove viene riportato che ci sarà il 15% di differenziata mentre in aula gli stessi tecnici ci dicono che non è vero, lo hanno scritto ma non si raggiungerà mai. Tutta una serie di incongruenze ultima delle quali l'assenza di questi verbali di cassa che avrebbero dimostrato inequivocabilmente che quello che hanno scritto i Revisori, il Dirigente del Settore dei Tributi e il Funzionario è totalmente privo di fondamento. Quindi le annuncio non solo il voto negativo del nostro gruppo consiliare ma anche la impugnativa della delibera che verrà approvata questa sera, di quella che è stata approvata la sera precedente e di tutti i documenti ad esso annessi con la speranza, Segretario, che quantomeno prima dell'impugnativa questi documenti siano allegati.

#### **CONSIGLIERE MAGISTRI SIMONE**

Grazie Presidente. Io intanto volevo chiarire le motivazioni del voto positivo del nostro gruppo rispetto alla rateazione della TARI. Si tratta sostanzialmente di una previsione che è già contenuta nel regolamento; sono esclusivamente slittate le scadenze dunque ci sembra opportuno votare favorevolmente in coerenza con quanto previsto dal regolamento vigente. Ciò detto, al contrario, la nostra posizione sul Piano Tariffario è senz'altro una posizione contraria. Con questo Piano viene disposto un aumento indiscriminato delle tariffe sui rifiuti, un

aumento a fronte di una situazione di crisi economico - sociale che colpisce indistintamente il nostro territorio a fronte di una diminuzione della capacità contributiva dei nostri concittadini che saranno gravati da un aumento medio della tariffa pari al 60%, aumento che colpirà anche le attività produttive, le attività commerciali del nostro territorio. Un aumento che nel Piano Finanziario viene giustificato solo ed esclusivamente alla luce dei maggiori costi che il Comune di Milazzo dovrà sostenere per il conferimento presso la discarica di contrada Grotte a Catania a seguito della chiusura di quella di Mazzarà Sant'Andrea. Tuttavia, da una rapida lettura del Piano Finanziario si vince come in realtà questi aumenti non siano legati solo ed esclusivamente ai costi di conferimento in discarica, ricordo infatti che già nel periodo 1 gennaio - 30 giugno 2015 il Comune di Milazzo conferiva presso la discarica di Catania e il costo complessivo del servizio era di 3.268.594; per il periodo invece che va dall'1 luglio al 31 dicembre 2015 viene previsto un costo complessivo di 3.670.000,00 euro con un aumento di circa 400.000,00 euro legato per lo più al servizio di igiene urbana per il quale non ci dovrebbe essere un aumento visto e considerato che sul servizio di igiene urbana non incide in alcun modo il conferimento presso una discarica situata fuori provincia. Peraltro, sempre dal Piano Finanziario e dunque dal Piano Tariffario che viene oggi portato in aula, si evincono dei costi pari a circa 278.000,00 per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti differenziati e il conseguente smaltimento a fronte di un servizio che, è sotto gli occhi di tutti, finora è stato svolto solo ed esclusivamente a macchia di leopardo come dimostrano anche i cassonetti per la raccolta di plastica, carta e cartone situati anche in pieno centro che sono stracolmi e non viene effettuata la raccolta giornaliera. Di conseguenza, dunque, ci troviamo dinnanzi ad un aumento indiscriminato che va a colpire in maniera indifferenziata tutti cittadini e per il quale il Comune di Milazzo e l'amministrazione comunale non ha ritenuto di individuare delle soluzioni idonee a garantire una più equa distribuzione della tassazione. Allo stesso modo altro discorso negativo è senz'altro quello legato alla raccolta differenziata.



Come si diceva prima il raggiungimento di una soglia del 15% costituisce una chimera per stessa ammissione dei Funzionari presenti in aula nella precedente seduta e nello stesso Piano non si chiarisce come la minore produzione di rifiuti indifferenziati e dunque l'incentivazione della differenziata possa effettivamente incidere e garantire una diminuzione del tributo per i cittadini. Per tutti questi motivi il nostro gruppo non può pertanto condividere la proposta di delibera che viene portata oggi in aula e pertanto preannuncio voto contrario.

#### **CONSIGLIERE PIRAINO ROSARIO**

Ribadisco ancora una volta che il gruppo consiliare dell'UDC, per quanto riguarda tutte quelle proposte di deliberazione la cui eventuale approvazione comporterebbe l'aumento anche di un solo euro a danno del cittadino, voterà contrario. Per dimostrare che il partito, per quanto riguarda gli aumenti, non transige, sta lavorando su una mozione con la quale inviterà l'amministrazione, in considerazione del fatto che è venuto meno il dissesto, a rivedere le aliquote per quanto riguarda l'IMU e TASI. Detto questo, per quanto riguarda l'approvazione della tariffa della TARI il Sindaco ha ritenuto opportuno scegliere la strada più semplice e cioè quella di applicare in realtà un decreto legislativo del 2013 attraverso il quale si dice che il costo della TARI deve essere sostenuto al 100% dai cittadini, secondo il nostro gruppo consiliare c'era la possibilità, e c'è tuttora, di trovare una soluzione alternativa. Detto questo volevo precisare che bisognava quantomeno partire con la differenziata, ma principalmente quella dell'umido perché è quella attraverso la quale si ha un maggiore risparmio e quindi il contenimento dei costi per quanto riguarda il trasporto dei rifiuti. Detto questo, per questi motivi il gruppo UDC ribadisce il voto contrario a questa proposta di delibera.

Nel corso dell'intervento entra in aula il Consigliere Sindoni (ore 20:00). **Presenti 27.**

#### **CONSIGLIERE RUSSO FRANCESCO**



Signor Presidente, per le argomentazioni che hanno portato i miei colleghi a votare contrario a questo Piano Tariffario anche il gruppo CITTA' ATTIVA vota contrario.

**PRESIDENTE NASTASI GIOACCHINO FRANCO**

Metterei in votazione la delibera, così come emendata: chi è d'accordo resti seduto chi non è d'accordo si alzi.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione tariffe per la tassa rifiuti (TARI) Anno 2015", così come emendata;

**VISTO** che sulla superiore proposta sono stati espressi i pareri di regolarità tecnica, di regolarità contabile e del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

**CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 27;**

**CON VOTI 18 FAVOREVOLI** (Alesci, Capone, Cocuzza, De Gaetano A., Di Bella, Formica, Foti, Italiano A., Italiano F., Maisano, Manna, Nastasi, Oliva, Quattrocchi, Rizzo, Saraò, Sindoni e Spinelli) **e 9 CONTRARI** (Bagli, Magistri, Midili, Russo F., Russo L., De Gaetano F., Piraino, Magliarditi e Coppolino)

**D E L I B E R A**

di **APPROVARE** la proposta di deliberazione avente per oggetto: "Approvazione tariffe per la tassa rifiuti (TARI) Anno 2015" ,così come emendata, che allegata al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.





# COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)  
2° SETTORE – FINANZE E TRIBUTI  
2° SERVIZIO - TRIBUTI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 26 DEL 28/07/2015....

IL PROPONENTE: SINDACO Avv. GIOVANNI FORMICA

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE PER LA TASSA RIFIUTI (TARI).  
ANNO 2015.

**VISTO** l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n.147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

**CONSIDERATO** che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

**VISTI** i Regolamenti comunali per l'applicazione dell'Imposta municipale propria, del Tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI) approvati con delibera del Commissario Straordinario n.13 del 10/07/2014;

**CONSIDERATO** che, la TARI continua a prevedere:

- l'applicazione da parte del Comune di un tributo dovuto da tutti i soggetti che possiedono e detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati;
- la possibilità (commi 651 – 652 della suddetta legge) di commisurare la tariffa tenendo conto:

- a) dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 (cd. Metodo normalizzato), utilizzato nel 2013 per la definizione della Tares;
- b) in alternativa, del principio "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, commisurando la tariffa, come già avvenuto nel 2013 con la TARES semplificata, alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, determinando le tariffe di ogni categoria o sottocategoria

ORGANISMO  
PRESIDENTE



omogenea moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682, Legge 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**VISTO** che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

**VISTO** l'art.1 comma 654 della Legge n.147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;

**VISTO** il Piano Finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, approvato dal C.C. nella medesima odierna seduta, di cui si allega il prospetto economico finanziario (allegato A), parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, dal quale si ricavano le nuove tariffe che si propongono per l'approvazione per l'anno 2015, (allegato B);

**CONSIDERATO** che la proposta di determinazione delle tariffe relative all'anno 2015 tiene in considerazione i costi operativi di gestione (CG), i costi comuni (CC) e i costi d'uso del capitale (CK) dell'anno 2015 approvati con il prospetto economico-finanziario (PEF) parte integrante del piano finanziario;

**VISTO** l'art.1, comma 652, della Legge n.147/2013, che prevede la facoltà di applicare criteri di commisurazione delle tariffe, nel rispetto del principio *chi inquina paga*, di cui all'art.14 della Direttiva 2008/98/CE, sia tenendo conto dei criteri di commisurazione sulla base delle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, sia della diversificazione delle tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea relazionando i costi del servizio per i diversi coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;



**CONSIDERATO** che, alla luce della possibilità introdotta dall'art. 1, comma 652 Legge 147/2013, il Comune può apportare, alla disciplina della TARI, alcune modifiche rispetto al regime delineato dal D.P.R. 158/1999, per rendere meno rigide le modalità applicative del nuovo tributo;

**CONSIDERATO** che, più in generale, la previsione dettata dall'art. 1, comma 652 Legge 147/2013, nel momento in cui stabilisce che il Comune può determinare le tariffe TARI tenendo conto del principio *chi inquina paga*, in alternativa ai criteri del D.P.R. 158/1999, che non costituiscono quindi, più l'unico parametro di determinazione delle tariffe, comporta come conseguenza la possibilità per i Comuni di derogare, in sede di determinazione tariffaria, ai coefficienti tabellari previsti dal D.P.R. 158/1999;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 1, commi 662 – 665 Legge 147/2013, il Comune è, altresì, tenuto a disciplinare l'applicazione del tributo sui rifiuti in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che, ai sensi dell'art. 23 del vigente Regolamento TARI, la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata sino al 100%;

**RIELENUTO** che, a fronte di tali disposizioni, il prospetto delle categorie e delle tariffe approvate dal Comune per l'anno 2015 che si ritiene opportuno approvare è quello indicato nel prospetto di seguito (allegato B), per le utenze domestiche e non domestiche determinate sulla base delle banche dati dei contribuenti ed utenze registrate e finalizzato al raggiungimento della copertura integrale dei costi del servizio risultante dal piano finanziario per l'anno 2015;

**VISTO** che quanto sopra è finalizzato ad assicurare un gettito pari a € 7.070.000,00;

**RICHIAMATO** l'art. 54 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446 in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *“le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione”*;

**VISTO** l'art. 53, comma 16, della legge n.388/2000 come modificato dall'art.27, comma 8 , della legge n. 448/2001, che prevede *“Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione”*;

**VISTO** l'art.1 comma 169 della legge 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali, quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° Gennaio dell'anno di riferimento;

**CONSIDERATO** che l'art. 1, comma 683 Legge 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del Servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato



dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

**VISTO** che, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015, è stato prorogato al 30 Luglio 2015 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015;

**RITENUTO**, di proporre, a supporto della costruzione dello schema di bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, apposito atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'applicazione delle nuove tariffe TARI 2015 secondo il nuovo Piano Finanziario, ai sensi dell'art.1 comma 683 della legge n.147/2013, che prevede che il C.C. debba approvare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

**VISTI** i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs.18 agosto 2000 n.267;

**ACQUISITO**, altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3, comma2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n°267/2000;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
- il vigente Regolamento delle entrate comunali;

**DELIBERA**

1. **DI FORMULARE**, in questa sede, a supporto della costruzione dello schema di Bilancio di previsione 2015 e relativi allegati, per le motivazioni indicate in premessa, apposito atto di indirizzo al Responsabile del Servizio Finanziario di applicare le nuove tariffe della TARI 2015 per le utenze domestiche e non domestiche, in base al nuovo Piano Finanziario, entrambe riportate nel prospetto allegato alla presente delibera (allegato B), quale parte integrante e sostanziale, per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
2. **DI PRENDERE ATTO** che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2015 da coprire attraverso l'applicazione della TARI è pari a € 7.070.000,00, così come definito nel piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione rifiuti anno 2015, approvato dal C.C. nella medesima odierna seduta ed allegato alla presente delibera (allegato A);
3. **DI APPROVARE** per l'anno 2015 le tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti (TARI), nelle misure di cui al suddetto (allegato B) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che le tariffe, determinate sulla base del Piano Finanziario e delle banche dati dei contribuenti, sono finalizzate ad assicurare la copertura integrale dei





costi di investimento e di esercizio relativi al servizio per l'anno 2015, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, comma 654, della Legge 147/2013;

5. **DI DARE ATTO** che sull'importo della tassa si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del decreto legislativo n.504/1992 e s.m.i., sulla base dell'aliquota del 5%, approvato dalla Provincia di Messina;
6. **DI TRASMETTERE**, a norma dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. 446/1997, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze;
7. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile. Ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000.





ALLEGATO (A)

**Piano Finanziario Gestione Rifiuti - BILANCIO 2015**

**IN EURO (I.V.A. inclusa)**

**Comune di MILAZZO**

COSTI	PARTE FISSA	PARTE VARIABILE	TOTALE
	0%	100%	
Costi vari (sia fissi che variabili)	0,00	0,00	0,00
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	697.743,00		697.743,00
CARC - Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	20.000,00		20.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale in misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	111.196,00		111.196,00
CCD - Costi comuni diversi	77.900,00		77.900,00
AC - Altri costi operativi di gestione	51.762,00		51.762,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti, remunerazione del capitale investito)	0,00		0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani		3.832.709,00	3.832.709,00
CTS - Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani		1.990.690,00	1.990.690,00
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale		270.000,00	270.000,00
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti		18.000,00	18.000,00
<b>SOMMANO</b>	<b>958.601,00</b>	<b>6.111.399,00</b>	<b>7.070.000,00</b>
	13,56%	86,44%	100,00%

% COPERTURA 2015

100%

PREVISIONE ENTRATA			7.070.000,00
AGEVOLAZIONI PREVISTE DA REGOLAMENTO			46.669,00
MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE			0,00
ENTRATA TEORICA	964.928,72	6.151.740,28	7.116.669,00



ALTEGATO (B)

Comune di MILAZZO  
STUDIO K software - www.studiok.it

**UTENZE DOMESTICHE**

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni m <sup>2</sup>	Quote Famiglia %	Superficie media abitazioni m <sup>2</sup>	Coefficiente attribuzione parte fissa Ka	Coefficiente attribuzione parte variabile Kb	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA FISSA MEDIA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA Euro/Utenza	QUOTA VARIABILE per PERSONA Euro/Persona	TARIFFA MEDIA Euro/Utenza
	n	m <sup>2</sup>	%	m <sup>2</sup>	Ka Sud	Kb	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/m <sup>2</sup>	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	3.514	327.836,10	25,6%	93,3	0,81	1,30	0,265133	24,74	179,03	179,03	203,76
Famiglie di 2 componenti	3.252	327.846,35	23,7%	100,8	0,94	2,00	0,307685	31,02	276,49	138,24	307,51
Famiglie di 3 componenti	2.533	260.383,37	18,5%	102,8	1,02	2,10	0,333871	34,32	290,31	96,77	324,63
Famiglie di 4 componenti	2.130	223.952,59	15,5%	105,1	1,09	2,40	0,356784	37,51	331,78	82,95	369,30
Famiglie di 5 componenti	488	50.788,22	3,6%	104,1	1,10	2,60	0,360057	37,47	359,43	71,89	396,91
Famiglie di 6 o più componenti	126	13.581,00	0,9%	107,8	1,06	2,92	0,346964	37,40	403,67	67,28	441,07
Non residenti o locali tenuti a disposizione	1.602	132.270,40	11,7%	82,6	9,15	0,00	2,995021	247,29	-	-	247,29
Pertinenze 2 case	79	2.188,80	0,6%	27,7	9,15	0,00	2,995021	82,98	-	-	82,98
<b>Totale (escluso pertinenze)</b>	<b>13.645</b>	<b>1.336.658,03</b>	<b>100%</b>	<b>98,0</b>		Media	<b>0,328416</b>		Media	<b>106,03</b>	







## UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria m <sup>2</sup>	Coef	Kc	Sud	Coef	Kd	Sud	QUOTA FISSA Euro/m <sup>2</sup>	QUOTA VARIABILE Euro/m <sup>2</sup>	TARIFFA TOTALE Euro/m <sup>2</sup>
		n	m <sup>2</sup>								Qu*Kd	QF+QV
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	47	7.356,66	ad	0,88	ad	7,20	ad	7,20	0,346199	4,720979	5,067178
2	Cinematografi e teatri	3	852,86	ad	0,40	AD	5,08	AD	5,08	0,157363	3,330913	3,488276
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	254	40.566,16	ad	0,65	AD	6,52	AD	6,52	0,255715	4,275109	4,530824
4	Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	17	4.876,54	ad	0,74	AD	5,62	AD	5,62	0,291122	3,684986	3,976108
5	Stabilimenti balneari	-	-	ad	0,59	AD	5,40	AD	5,40	0,232111	3,540734	3,772845
6	Esposizioni, autosaloni	35	5.948,63	ad	0,55	AD	5,38	AD	5,38	0,216374	3,527620	3,743925
7	Alberghi con ristorante	9	6.817,47	ad	1,41	AD	12,45	AD	12,45	0,554705	8,163359	8,718064
8	Alberghi senza ristorante	53	9.493,93	ad	1,05	AD	11,30	AD	11,30	0,413078	7,409314	7,822392
9	Case di cura e riposo	12	6.136,00	ad	1,63	AD	15,80	AD	15,80	0,641255	10,359926	11,001181
10	Ospedali	7	24.775,12	ad	1,09	AD	12,60	AD	12,60	0,428815	8,261713	8,690528
11	Uffici, agenzie, studi professionali	347	37.132,81	ad	1,17	AD	10,30	AD	10,30	0,460287	6,753622	7,213910
12	Banche ed istituti di credito	23	5.190,46	ad	1,17	AD	10,30	AD	10,30	0,460287	6,753622	7,213910
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	237	21.320,02	ad	1,13	AD	9,90	AD	9,90	0,444551	6,491346	6,935897
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	36	1.871,95	ad	1,50	AD	13,22	AD	13,22	0,590112	8,668242	9,258354
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	58	2.744,52	ad	0,91	AD	8,00	AD	8,00	0,358001	5,245532	5,603533
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	ad	1,67	AD	14,69	AD	14,69	0,656991	9,632108	10,289099
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	47	2.263,37	ad	1,50	AD	9,50	AD	9,50	0,590112	6,229069	6,819181
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	36	2.234,00	ad	1,04	AD	12,95	AD	12,95	0,409144	8,491205	8,900349
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	36	3.369,00	ad	1,38	AD	12,10	AD	12,10	0,542903	7,933867	8,476770
20	Attività industriali con capannoni di produzione	13	80.781,00	ad	1,41	AD	17,25	AD	17,25	0,554705	11,310678	11,865384
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	17	2.684,00	ad	1,37	AD	17,00	AD	17,00	0,538969	11,146756	11,685724
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	91	10.148,54	ad	2,56	AD	22,50	AD	22,50	1,007124	14,753059	15,760183
23	Mense, birrerie, amburgherie	3	164,60	ad	6,33	AD	55,70	AD	55,70	2,490272	36,522017	39,012289
24	Bar, caffè, pasticceria	63	3.166,47	ad	2,56	AD	22,50	AD	22,50	1,007124	14,753059	15,760183
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	78	4.909,52	ad	2,44	AD	21,50	AD	21,50	0,959915	14,097367	15,057283
26	Plurilicenze alimentari e/o misce	23	1.278,00	ad	2,45	AD	21,55	AD	21,55	0,963849	14,130152	15,094001
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	26	2.210,37	ad	4,00	AD	20,70	AD	20,70	1,573632	13,572814	15,146446
28	Ipermercati di generi misti	6	16.095,15	ad	4,09	AD	35,97	AD	35,97	1,609038	23,585223	25,194262
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	ad	8,24	AD	72,55	AD	72,55	3,241681	47,570418	50,812100
30	Discoteche, night club	1	100,00	ad	1,91	AD	16,80	AD	16,80	0,751409	11,015617	11,767026
31	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari oltre 200 mq	13	9.925,94	ad	4,09	AD	23,40	AD	23,40	1,609038	15,343181	16,952219
	<b>Totale</b>	<b>1.591</b>	<b>314.413,09</b>									





# Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Oggetto:** parere sulla proposta di deliberazione del 28/07/2015 inoltrata dal 2° Settore – Finanze e Tributi per il C.C. “Approvazione tariffe per la Tassa Rifiuti (TARI) anno 2015”.

Vista la proposta di delibera di cui all'oggetto;

Viste le vigenti disposizioni di Legge citate ed applicabili in materia;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla citata proposta di delibera;

Visto l'art. 1, commi 639,651,652,654,682 della legge n.147 del 27 dicembre 2013( legge di stabilità 2014);

Considerato che il contenuto della citata proposta appare conforme alle suddette disposizioni, questo Collegio esprime parere favorevole, fermo restando che dovrà tenersene conto nel redigendo bilancio di previsione, nel rispetto degli equilibri di bilancio e di pareggio finanziario.

Milazzo, 28/07/2015

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Cambria - Presidente

Dott. Pasquale Impellizzeri - Componente

Dott. Antonino Merillo - Componente



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO  
(Art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n° 267 e art.12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole

Milazzo, li 28/07/2015

Il Responsabile dell'Istruttoria

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

VISTO:  
IL DIRIGENTE \_\_\_\_\_

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n° 267 e art.12 L.R. 23/12/2000 n. 30)

Si esprime parere favorevole, fermo restando che dovrà tenersi conto  
nel redigendo bilancio di previsione, nel  
Milazzo, li 28/07/2015 rispetto degli equilibri di bilancio e di far  
nel proprio bilancio -

Il Responsabile dell'Istruttoria

\_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio

\_\_\_\_\_

ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI ISPESA  
(Art.151, comma 4, del D.Lgs. del 18.8.2000, n°267 e art.13 L.R.3.12.1991, n°44)

Si attesta che l'impegno di spesa di Euro \_\_\_\_\_ viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice \_\_\_\_\_ interv. \_\_\_\_\_ corrispondente al cap. \_\_\_\_\_ del bilancio \_\_\_\_\_ gestione \_\_\_\_\_

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Istruttoria

\_\_\_\_\_

Il Ragioniere Generale

\_\_\_\_\_



PRESIDENZA





# CITTA' di MILAZZO

Ufficio di Gabinetto del Sindaco

98057 MILAZZO (PROV. MESSINA)

VIA FRANCESCO CRISPI N. 10

PARTITA IVA E COD. FISC. 00226540839

CENTRAL. 090/9231.111 SEGR. 090/9231.211

Fax 090/9284729

e-mail: sindaco@comune.milazzo.me.it

Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

OGGETTO: emendamento tecnico.

Il sottoscritto Avv. Giovanni Formica, nella qualità di Sindaco e di proponente della proposta di deliberazione n. 26 del 28/07/2015 avente per oggetto "Approvazione Tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2015", redatta dal Responsabile del Servizio Tributi del 2° Settore, presenta il seguente emendamento tecnico:

stabilire che per l'anno 2015 la scadenza delle rate di pagamento della TARI venga fissata come segue:

- 1 ^ rata 30/10/2015
- 2 ^ rata 30/11/2015
- 3 ^ rata 30/12/2015

Milazzo, 27 agosto 2015

IL SINDACO  
Avv. Giovanni Formica





PRESIDENZA





COMUNE DI MILAZZO  
Provincia di Messina

2° SETTORE - Finanze e Tributi

## Parere sulla regolarità tecnica e contabile

Con riferimento all'emendamento tecnico presentato in data odierna dal Sindaco, Avv. Giovanni Formica, in ordine alla proposta di deliberazione n. 26 del 28/07/2015 avente per oggetto "Approvazione Tariffe per la tassa rifiuti (TARI) - anno 2015", redatta dal Responsabile del Servizio Tributi del 2° Settore, avente per contenuto il differimento delle date di pagamento delle rate da parte dei contribuenti, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica e contabile dell'atto.

Milazzo, 27 agosto 2015



IL DIRIGENTE  
Dr. Michele Bucolo





# Comune di Milazzo

(Provincia di Messina)

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Oggetto:** parere sull'emendamento tecnico alla proposta di deliberazione di C.C. n.26 del 28/07/2015 "Approvazione tariffe per la Tassa Rifiuti (TARI) anno 2015".

Visto l'emendamento alla proposta di delibera di cui all'oggetto, a firma del Sindaco, trasmesso brevi manu;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso sul citato emendamento;

Visto il vigente regolamento comunale sulla TARI, approvato con delibera del Commissario Straordinario n.13 del 10/07/2014;

questo Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del suddetto emendamento.

Milazzo, 27/08/2015

### Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Giuseppe Cambria - Presidente

Dott. Antonino Merillo - Componente





ANEDIMM

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
E TO GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Segretario Generale  
E TO MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano  
E TO GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata  sarà affissa all'albo pretorio comunale il 03/09/15 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li 03/09/2015

Il Segretario Comunale



Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

**E DIVENUTA ESECUTIVA**

- il giorno \_\_\_\_\_, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li <u>03/09/2015</u> Il Segretario Generale	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Responsabile dell'U.O.
--	---